

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di AREZZO)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Adottato con deliberazione G.c. n. ... del

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, entro il 31 luglio di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategia del DUP definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del TUEL. Essa si articola in: analisi strategica, delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici; definizione degli indirizzi generali di natura strategica; individuazione degli obiettivi strategici.

La sezione operativa del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti. In tale sezione viene definita, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale ed delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Come previsto dal decreto del ministero Economia e Finanze del 18/05/2018 contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 20 maggio 2015, i Comuni con meno di 5mila abitanti possono presentare un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel decreto stesso.

INDIRIZZI GENERALI

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.
- Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

PARTE PRIMA -ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di *policy*. L'elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dal "*Documento di Economia e Finanza - DEF 2022*", approvato dal Consiglio dei Ministri del 06 aprile 2022. Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche,

e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC).

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 24 marzo 2022, riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari. Il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece – calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi – ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025. Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione. Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022 e successivi, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL. In conseguenza delle proiezioni più favorevoli del rapporto deficit/PIL a legislazione vigente per il 2022 (5,1 per cento), il Governo dispone di un margine di 0,5 punti percentuali che dichiara di voler utilizzare per finanziare un nuovo decreto-legge, da adottare nel mese di aprile, finalizzato in primo luogo al ripristino dei fondi di bilancio utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022 (riguardante misure per il contenimento dei costi dell'energia e del gas naturale). Le restanti risorse saranno dedicate a interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.

I documenti di finanza nazionale cui si fa riferimento sono disponibili agli indirizzi:

<https://temi.camera.it/leg18/temi/il-documento-di-economia-e-finanza-def-2022.html>

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2022/DEF-2022-Programma-di-Stabilita_PUB.pdf

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022.

La manovra di bilancio della Regione contenuta nel DEFR 2022 prevede che in base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale 2022, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020).

È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

Sull'intero tema cruciale dei programmi di investimenti si rinvia alla proposta di PRS che la Giunta sta predisponendo e che sarà inviata al Consiglio prima della chiusura estiva.

Con deliberazione n. 113 del 22/12/2022 è stata approvata dal Consiglio regionale la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022. Nella parte relativa alla manovra regionale si evidenzia che anche per il triennio 2020-2022, la manovra di bilancio 2022 si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal contesto epidemiologico che dal quadro normativo nazionale. Le conseguenze

derivanti dall'emergenza sanitaria dichiarata ad inizio 2020, si sono prolungate nell'anno 2021 e si ripropongono in parte anche sull'esercizio 2022. Ciò condiziona l'andamento dell'economia toscana e penalizza le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale sia per la parte derivante da gettito "spontaneo" che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo.

Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo individuate dalla Regione, le politiche regionali seguono strategie di carattere trasversale. Tra queste in particolare si sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali.

Con deliberazione n. 34 dell'1 giugno 2022 è stata approvata l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022: tale documento aggiorna il contenuto dei 29 Progetti Regionali previsti nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, in concomitanza con la variazione di bilancio.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Bilancio demografico anno 2021 (dati provvisori) Comune: Marciano della Chiana

| Mese | Popolazione inizio periodo | Nati vivi | Morti | Saldo naturale anagrafico | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi | Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | Popolazione fine periodo | Informazioni |
|---------------|----------------------------|-----------|-------|---------------------------|----------|------------|--|--|--------------------------|--------------|
| Totale | | | | | | | | | | |
| Gennaio | 3433 | 2 | 3 | -1 | 14 | 11 | 3 | 0 | 3435 | |
| Febbraio | 3435 | 4 | 4 | 0 | 5 | 12 | -7 | 0 | 3428 | |
| Marzo | 3428 | 3 | 1 | 2 | 9 | 9 | 0 | 0 | 3430 | |
| Aprile | 3430 | 3 | 1 | 2 | 10 | 10 | 0 | 0 | 3432 | |
| Maggio | 3432 | 2 | 1 | 1 | 13 | 7 | 6 | 0 | 3439 | |
| Giugno | 3439 | 5 | 4 | 1 | 21 | 6 | 15 | 0 | 3455 | |
| Luglio | 3455 | 3 | 1 | 2 | 6 | 11 | -5 | 0 | 3452 | |
| Agosto | 3452 | 2 | 1 | 1 | 12 | 18 | -6 | 0 | 3447 | |
| Settembre | 3447 | 1 | 5 | -4 | 7 | 10 | -3 | 0 | 3440 | |
| Ottobre | 3440 | 7 | 0 | 7 | 14 | 14 | 0 | 0 | 3447 | |
| Novembre | 3447 | 2 | 1 | 1 | 15 | 6 | 9 | 0 | 3457 | |
| Dicembre | 3457 | 4 | 6 | -2 | 7 | 10 | -3 | 0 | 3452 | |
| Maschi | | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1664 | 2 | 2 | 0 | 6 | 5 | 1 | 0 | 1665 | |
| Febbraio | 1665 | 1 | 2 | -1 | 3 | 5 | -2 | 0 | 1662 | |
| Marzo | 1662 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 | 1 | 0 | 1664 | |
| Aprile | 1664 | 3 | 1 | 2 | 4 | 5 | -1 | 0 | 1665 | |
| Maggio | 1665 | 2 | 0 | 2 | 4 | 5 | -1 | 0 | 1666 | |
| Giugno | 1666 | 2 | 1 | 1 | 12 | 5 | 7 | 0 | 1674 | |
| Luglio | 1674 | 1 | 0 | 1 | 1 | 4 | -3 | 0 | 1672 | |
| Agosto | 1672 | 1 | 1 | 0 | 4 | 7 | -3 | 0 | 1669 | |

| | | | | | | | | | | |
|----------------|------|---|---|----|---|----|----|---|------|--|
| Settembre | 1669 | 0 | 2 | -2 | 3 | 4 | -1 | 0 | 1666 | |
| Ottobre | 1666 | 4 | 0 | 4 | 9 | 9 | 0 | 0 | 1670 | |
| Novembre | 1670 | 1 | 1 | 0 | 8 | 4 | 4 | 0 | 1674 | |
| Dicembre | 1674 | 3 | 2 | 1 | 3 | 3 | 0 | 0 | 1675 | |
| Femmine | | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1769 | 0 | 1 | -1 | 8 | 6 | 2 | 0 | 1770 | |
| Febbraio | 1770 | 3 | 2 | 1 | 2 | 7 | -5 | 0 | 1766 | |
| Marzo | 1766 | 1 | 0 | 1 | 4 | 5 | -1 | 0 | 1766 | |
| Aprile | 1766 | 0 | 0 | 0 | 6 | 5 | 1 | 0 | 1767 | |
| Maggio | 1767 | 0 | 1 | -1 | 9 | 2 | 7 | 0 | 1773 | |
| Giugno | 1773 | 3 | 3 | 0 | 9 | 1 | 8 | 0 | 1781 | |
| Luglio | 1781 | 2 | 1 | 1 | 5 | 7 | -2 | 0 | 1780 | |
| Agosto | 1780 | 1 | 0 | 1 | 8 | 11 | -3 | 0 | 1778 | |
| Settembre | 1778 | 1 | 3 | -2 | 4 | 6 | -2 | 0 | 1774 | |
| Ottobre | 1774 | 3 | 0 | 3 | 5 | 5 | 0 | 0 | 1777 | |
| Novembre | 1777 | 1 | 0 | 1 | 7 | 2 | 5 | 0 | 1783 | |
| Dicembre | 1783 | 1 | 4 | -3 | 4 | 7 | -3 | 0 | 1777 | |

Fonte Dati ISTAT

| | | | | | | | | | | |
|--------|---|---|--------|--|---------------|------|--|------------|-------|-----------------------------------|
| 1.1.16 | - | Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | abitanti..... n. 5000 |
| | | | | | | | | | | entro il 31/12/2021 n. 5000 |
| 1.1.17 | - | Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO | | | | | | | | |
| 1.1.18 | - | Condizione socio-economica delle famiglie: MEDIA | | | | | | | | |
| 1.2.1 | - | Superficie in Km ² 24,00 | | | | | | | | |
| 1.2.2 | - | RISORSE IDRICHE | | | | | | | | |
| | | * Laghi n. 0 | | | | | | | | * Fiumi e torrenti n. 2 |
| 1.2.3 | - | STRADE | | | | | | | | |
| | | * Statali | Km 2,5 | | * Provinciali | Km18 | | * Comunali | Km 31 | |
| | | * Vicinali | Km 2,4 | | * Autostrade | Km 1 | | | | |

| | | |
|--|--|-------------------------------------|
| 1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI | | |
| | SÌ | NO |
| * Piano regolatore adottato | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| * Piano regolatore approvato | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| * Programma di fabbricazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| * Piano edilizia economica e popolare | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | |
| * Industriali | | X |
| * Artigianali | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| * Commerciali | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95) | | |
| | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | AREA INTERESSATA | AREA DISPONIBILE |
| P.E.E.P. | 27.066 | 11.268 |
| P.I.P. | 6.751 | 3.163 |

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | |
|---|-----------------------|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| | | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
| 1.3.2.1 Asili nido n. 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 |
| 1.3.2.2 Scuole materne n. 3 | posti 125 | posti 125 | posti 125 | posti 125 | posti 125 |
| 1.3.2.3 Scuole elementari n. 2 | posti 275 | posti 275 | posti 275 | posti 275 | posti 275 |
| 1.3.2.4 Scuole medie n. 1 | posti 150 | posti 150 | posti 150 | posti 150 | posti 150 |
| 1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani n. 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 | posti 0 |

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | |
|--|--|--|--|--|-----------|
| | | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
| 1.3.2.6 Farmacie comunali | n. 0 | n. 0 | n. 0 | n. 0 | n. 0 |
| 1.3.2.7 Rete fognaria in km - bianca - nera - mista | 10 | 10 | 10 | 10 | |
| | 4 | 4 | 4 | 4 | |
| | | | | | |
| 1.3.2.8 Esistenza depuratore | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| 1.3.2.9 Rete acquedotto in km | 15 | 15 | 15 | 15 | |
| 1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| 1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini | n. [3] hq [5,8] | n. [3] hq [5,8] | n. [3] hq [5,8] | n. [3] hq [5,8] | |
| 1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica | n. 240 | n. 240 | n. 240 | n. 240 | |
| 1.3.2.13 Rete gas in km | 20,781 | 20,781 | 20,781 | 20,781 | |
| 1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali | 17.020 | 17.020 | 17.020 | 17.020 | |
| - civile | | | | | |
| - industriale | | | | | |

| | - racc.diff.ta | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
|----------|--------------------------|--|--|--|--|
| 1.3.2.15 | Esistenza discarica | Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 1.3.2.16 | Mezzi operativi | n. 2 | n. 2 | n. 2 | n. 2 |
| 1.3.2.17 | Veicoli | n. 5 | n. 5 | n. 5 | n. 5 |
| 1.3.2.18 | Centro elaborazione dati | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 1.3.2.19 | Personal computer | n. 15 | n. 15 | n. 15 | n. 15 |

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

| Servizio | Struttura | Modalità di gestione |
|---|--------------------------------|--|
| Servizio di tesoreria comunale | Servizi finanziari e tributari | Diretta /Istituto bancario/Gara |
| Servizio mensa scolastica | Istruzione e Sociale | Diretta /Appalto esterno/Gara |
| Torre/museo e biblioteca | Cultura | Diretta /in economia |
| Lampade votive | Servizi finanziari e Tributari | Diretta /Gestione: in economia Riscossione: in economia |
| Impianti sportivi | Sport | Convenzioni |
| Servizio trasporto scolastico | Istruzione e Sociale | Diretta /Appalto esterno/gara |
| Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti | Lavori pubblici e patrimonio | Affidamento Società partecipata |
| Servizio idrico integrato | - | Affidamento Società partecipata |
| Manutenzione patrimonio comunale | Lavori pubblici e patrimonio | Diretta /In economia e gare |
| Servizi sociali | Istruzione e Sociale | Forma associata/appalto esterno |

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'ente

L'ente usufruisce di anticipazione di Tesoreria (anno 2022) per un limite massimo di euro 1.174.819,09, pari a 5/12 delle entrate correnti del conto consuntivo 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 27/12/2019.

Livello di indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del d.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014. L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello

derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Considerando i mutui previsti da piano delle opere approvato, la situazione storica e previsionale (per il triennio 2022/2024) è la seguente:

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi esclusa adl | 66.367,52 | 62.833,49 | 65.903,56 | 66.346,22 | 54.424,12 |
| entrate correnti | 3.108.095,13 | 2.819.565,81 | 2.819.565,81 | 2.819.565,81 | 2.819.565,81 |
| % su entrate correnti | 2,14% | 2,23% | 2,34% | 2,35% | 1,93% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo ordinario e da riaccertamento straordinario dei residui

L'ente ha inserito in bilancio per gli anni 2022,2023 e 2024 la quota da ripianare relativa al disavanzo derivante da riaccertamento straordinario per l'importo di euro 15.901,51 e per l'anno 2022 la quota relativa a disavanzo ordinario, sulla base del rendiconto 2020 è di euro 160.498,17.

A rendiconto 2021, si rileva un disavanzo di amministrazione di euro -492.314,00, di cui:

a) euro 365.734,80 quale quota residua derivante da riaccertamento straordinario ed annoverabile quale "maggior disavanzo di amministrazione da riaccertamento residui" (c.d. extradeficit); a seguito dell'utilizzo della facoltà di ripiano trentennale di cui al D.M. 2.4.2015, la copertura annuale di detta somma è già stata ed è tuttora iscritta nei bilanci di previsione dell'Ente per euro 15.901,51 (come da deliberazione di C.C. n. 26/2016);

b) euro 126.579,20, quale quota di disavanzo ordinario da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

La quota di disavanzo risultante al 31/12/2021 di cui alla lettera b) risulta inferiore al disavanzo atteso al 31/12/2021 che risultava essere di euro 160.498,17 (e cioè 320.996,35 disavanzo al 31/12/2020 meno 160.498,18, quota iscritta a ripiano nel bilancio 2021) per euro 33.918,97.

4. GESTIONE DI RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 22/03/2022 è stato approvato il programma di fabbisogno di personale 2022/2024; ad oggi il nuovo schema di dotazione organica secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 è il seguente:

Dotazione organica 2022

| CAT | Posti coperti al 01/03/2022 | | CESSAZIONI | | Posti da coprire con il presente piano | | Totale posti previsti in DO | | Costo lordo tabellare e oneri per categoria | Costo posti coperti netto cessati dopo 01/03/2022 | Costo posti da coprire | COSTO TOTALE |
|-----|-----------------------------|----|------------|----|--|----|-----------------------------|----|---|---|------------------------|--------------|
| | FT | PT | FT | PT | FT | PT | FT | PT | | | | |
| D3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----|----|---|---|---|---|---|----|---|-----------|------------|------------|------------|
| D | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 4 | 1 | 33.363,00 | 116.770,50 | 33.363,00 | 150.133,50 |
| C | 6 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 | 8 | 0 | 30.124,33 | 150.621,65 | 90.372,99 | 240.994,64 |
| B3 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 28.469,29 | 106.759,84 | 0 | 106.759,84 |
| B | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| A | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | - |
| TOT | 12 | 2 | 1 | 0 | 4 | 0 | 15 | 2 | | 374.151,99 | 123.735,99 | 497.887,98 |

Evoluzione nel tempo della spesa

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024 (in linea con quella del triennio 2021/2023), tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 507.261,71 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da allegati al bilancio;
- coi vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 e cioè:

LIMITE DI SPESA ART. 9 C.28 D.L. 78/2010 per le assunzioni di lavoro flessibile 58.493,89

Risorse necessarie ad elevare il margine assunzionale disponibile per stabilizzazioni

(tale importo non supera il limite dell'ammontare medio del triennio 2015/2017 di euro 42.682,21)21.233,42

Risorse residue per prestazioni di lavoro flessibile..... 37.260,47

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni. Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020. L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia n.1. L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | | | |
| Spese macroaggregato 101 | 493.946,20 | 601.011,59 | 591.204,02 | 591.204,02 |
| Spese macroaggregato 103 | 3.818,28 | 953,06 | 953,06 | 953,06 |
| Irap macroaggregato 102 | 32.050,30 | 39.694,14 | 39.034,86 | 39.034,86 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: convenzioni, censimento, servizio elettorale (media) | 19.239,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| mac 9 convenzioni | 0,00 | 18.991,26 | 18.991,26 | 18.991,26 |
| mac 4 trasferimenti per rimb ad altri enti | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Totale spese di personale (A) | 549.054,41 | 662.650,05 | 652.183,20 | 652.183,20 |
| (-) Componenti escluse (B) | 41.792,70 | 15.050,06 | 15.050,06 | 15.050,06 |
| (-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C) | 0,00 | 337.000,93 | 337.000,93 | 337.000,93 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C | 507.261,71 | 310.599,06 | 300.132,21 | 300.132,21 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

Le componenti escluse comprendono gli importi riferiti alle assunzioni effettuate ai sensi del D.L 34/2019.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 507.261,71. Per il triennio l'andamento della spesa è da stimarsi come sopra, salvo le modifiche che incorreranno ne frattempo, in base alle esigenze assunzionali intercorse.

5.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a

consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018). "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo." Tale valore coincide con l'importo di cui al punto W1 del prospetto degli equilibri di bilancio e corrisponde ad: accertamenti meno impegni, al lordo di fondo pluriennale vincolato e degli importi applicati del risultato di amministrazione.

PARTE SECONDA-INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote Imu previste per l'attuale esercizio 2022 in sede di bilancio sono le seguenti:

| | |
|--|---|
| 1. Regime ordinario | 1,01% |
| 2. Abitazione principale e prime pertinenze per tipo C2,C6,C7 (SOLO per immobili A/1, A/8 e A/9) | 0,57% |
| 3. Unità abitative, e relative pertinenze (massimo una per cat. C2,C6,C7), concesse dal soggetto passivo d'imposta in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), a condizione che in tale abitazione il familiare e relativo nucleo abbiano stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente | 0,88% |
| 4. Unità abitative, e relative pertinenze (massimo una per cat. C2,C6,C7), concesse dal soggetto passivo d'imposta in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), a condizione che in tale abitazione il familiare e relativo nucleo abbiano stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente con i requisiti richiesti dalla legge in materia (comma 747 dell'articolo 1 della legge 160/2019) | 0,88% CON RIDUZIONE DEL 50% DELLA BASE IMPONIBILE |
| 5. Immobili di categoria B | 0,98% |
| 6. Immobili di categoria C1,C3,C4,C5 | 0,98% |
| 7. Immobili di categoria D (esclusi D5) | 0,98% |
| 8. Immobili di categoria D5 | 1,06% |
| 9. Aree fabbricabili | 0,98% |
| 10.Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni,dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 | 0,10% |
| 11. Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 0 % |

| | |
|---------------------|-----|
| 12.Terreni agricoli | 0 % |
|---------------------|-----|

Eventuali variazioni alle aliquote per gli anni 2023 /2025 potranno essere introdotte in sede di approvazione dei futuri bilanci.

TARI

L'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio derivanti dalla gestione dei rifiuti solidi urbani, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate. Il costo di gestione è definito dalla ATO RIFIUTI TOSCANA SUD (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti) tramite la redazione del piano economico e finanziario, che, opportunamente integrato con i costi comunali, viene approvato annualmente dal Consiglio Comunale.

Per l'anno 2022, risulta deliberata la presa d'atto del PEF con deliberazione C.C. n. 23 del 28/05/2022 e le tariffe TARI sono state approvate con deliberazione C.C. n. 24 del 28/05/2022.

La Delibera ARERA n. 363/2021 stabilisce inoltre che l'Ente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, rendendo pertanto necessario il procedimento di determinazione del PEF pluriennale 2022-2025 elaborando, dopo aver predisposto il PEF 2022, anche il PEF del periodo 2023-2025 secondo quanto previsto dalla disciplina tariffaria introdotta dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti. L'ente, ha deliberato in merito in occasione della seduta del Consiglio Comunale del 23/07/2022. Le tariffe 2023/2025 pertanto saranno elaborate sulla base del PEF approvato.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2022 è stata confermata l'aliquota sotto riportata:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 8.000,00. Eventuali variazioni dell'aliquota per gli anni 2023 /2025 potranno essere introdotte in sede di approvazione dei futuri bilanci.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE

A decorrere dal 2021 il canone unico patrimoniale sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. L'amministrazione ha approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 15/04/2021 le tariffe relative a detto canone, rimaste invariate per il 2022. Eventuali variazioni per gli anni 2023/2025 saranno deliberate in sede di approvazione dei futuri bilanci.

SERVIZI PUBBLICI

Le tariffe dei **servizi pubblici** sono state approvate con le relative deliberazioni, a cui si rinvia per ogni informazione di dettaglio. Eventuali modifiche per gli anni 2023/2025 saranno proposte in sede di approvazione dei futuri bilanci.

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Non sono state previste modifiche alle tariffe del servizio di refezione scolastica in sede di approvazione di bilancio 2022/2024. Con decorrenza dall'a.s. 2022/2023, causa l'adeguamento dei prezzi all'ISTAT che ha subito l'ente nel costo del servizio, le tariffe a carico degli utenti saranno adeguate da 4,00 euro a 4,30.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Non sono state previste modifiche alle tariffe del servizio di trasporto scolastico in sede di approvazione di bilancio 2022/2024. Eventuali modifiche per gli anni 2023/2025 saranno proposte in sede di approvazione dei futuri bilanci.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le modalità di finanziamento delle opere pubbliche sono definite e riportate nel programma triennale delle opere pubbliche. La quantificazione da bilancio del contributo per permesso di costruire, atto a finanziare le spese correnti e le spese di investimento è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--|------------|----------------|---------------------|
| 2021 (assestato o rendiconto) | 120.191,96 | 64.487,96 | 55.704,00 |
| 2022 | 128.758,31 | 98.758,31 | 30.000,00 |
| 2023 | 124.986,77 | 94.986,77 | 30.000,00 |
| 2024 | 124.986,77 | 94.986,77 | 30.000,00 |
| 2025 | 124.986,77 | 94.986,77 | 30.000,00 |

Per il triennio 2023/2025 le somme stimate saranno rimodulate in sede di approvazione dei futuri bilanci.

Ricorso all'indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) con adl e fin bt | 2.498.924,03 | 2.316.428,42 | 2.465.256,78 | 2.435.766,33 | 2.685.539,10 |
| Nuovi prestiti (+) | 19.500,00 | 355.150,00 | 150.000,00 | 350.000,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 201.995,61 | 206.321,64 | 179.490,45 | 100.227,23 | 72.153,98 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale fine anno | 2.316.428,42 | 2.465.256,78 | 2.435.766,33 | 2.685.539,10 | 2.613.385,12 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 3.433 | 3.433 | 3.433 | 3.433 | 3.433 |
| Debito medio per abitante | 709,52 | 718,11 | 709,52 | 782,27 | 761,25 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione e situazione previsionale per il triennio 2023/2025:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari compresa adl e fin bt | 68.081,89 | 64.267,30 | 67.283,45 | 67.671,50 | 55.694,08 |
| Quota capitale compresa adl e fin bt | 201.995,61 | 206.321,64 | 179.490,45 | 100.227,23 | 76.481,20 |
| Totale fine anno | 270.077,50 | 270.588,94 | 246.773,90 | 167.898,73 | 132.175,28 |

B) Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il comma 1 lett. a) dell'art. 19 del decreto legge 95/2012 individua l'elenco delle funzioni fondamentali dei comuni e sostituisce l'elenco provvisorio contenuto nella legge sul federalismo fiscale.

L'individuazione delle 10 funzioni fondamentali è compiuta attraverso una modifica dell'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010; esse sono le seguenti:

- 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo
- 2) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale
- 3) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente
- 4) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
- 5) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- 6) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi
- 7) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma della Costituzione
- 8) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici
- 9) polizia municipale e polizia amministrativa locale
- 10) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, materiale informatico), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti".

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili nel rispetto degli equilibri di bilancio. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al rispetto della normativa di riferimento.

Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale

Per il triennio 2023/2025, le assunzioni saranno oggetto di individuazione nel programma triennale del fabbisogno di personale, a seconda delle necessità che si presenteranno e sulla base dei limiti previsti dalla normativa. Al momento si rimanda a quanto previsto con la deliberazione G.C. n. 22 del 22/03/2022.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo pari o superiore a 40.000,00 euro)

Il programma biennale 2023/2025 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro del comune di Marciano della Chiana si prevede come segue:

| CODICE INTERVENTO | UNICO | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | DURATA DEL CONTRATTO | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | |
|-------------------|-------|---------------------------|----------------------|-------------------------------|--------------|-----------------------------|--------|
| | | | | PRIMO ANNO | SECONDO ANNO | COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE | TOTALE |
| ---- | | ----- | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |

Programmazione Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riporta di seguito un prospetto recante tutte le spese indicate nel programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e le relative modalità di finanziamento disponibili; tali previsioni troveranno corrispondenza nel bilancio di previsione (spese di investimento), e saranno integrate con le opportune variazioni, al fine di trovare coordinamento coi dati del bilancio da approvare per il triennio.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2023/2025

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat | | | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | Intervento aggiunto e variazioni seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3) | | | | |
|-----------------------------------|--|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|--|-----------------------------------|---|---------------------------------------|---|--------------|------------|-------------------------------|-------------------------|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiva | Importo complessivo (9) |
| L0025644051220220003 | 2023 | SI | No | 009 | 051 | 022 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e risanamento delle strade comunali | 2 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| L0025644051220220004 | 2023 | SI | No | 009 | 051 | 022 | 09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico | 01.01 - Stradali | Efficientamento energetico mediante la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica | 2 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 |
| L0025644051220220006 | 2023 | SI | No | 009 | 051 | 022 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte su Via Molino | 2 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| L0025644051220220005 | 2024 | SI | No | 009 | 051 | 022 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Manutenzione straordinaria e risanamento del manto stradale della viabilità comunale | 2 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| L0025644051220220007 | 2024 | SI | No | 009 | 051 | 022 | 09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico | 01.01 - Stradali | Efficientamento energetico mediante la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel territorio comunale | 2 | 0,00 | 170.000,00 | 0,00 | 0,00 | 170.000,00 |
| L0025644051220230001 | 2025 | SI | No | 009 | 051 | 022 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Realizzazione di asfaltature stradali | 1 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| 600.000,00 | | 420.000,00 | 250.000,00 | 0,00 | | | | | | | | | | | |

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE

| Arco temporale di validità del programma | | | | |
|--|--------------|------------|--|--------------------|
| Disponibilità finanziaria (1) | | | | Importo Totale (2) |
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | | |
| | | | | |

| | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 450,000.00 | 0.00 | 0.00 | 450,000.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 150,000.00 | 420,000.00 | 250,000.00 | 820,000.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altra tipologia | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| totale | 600,000.00 | 420,000.00 | 250,000.00 | 1,270,000.00 |

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si fa riferimento a quanto indicato negli specifici atti di programmazione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e i relativi incassi e pagamenti, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità, evitando, per quanto possibile, la formazione di debiti fuori bilancio. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al periodico controllo degli incassi in rapporto ai pagamenti.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-----|--------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 594.778,97 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 15.901,51 | 15.901,51 | 15.901,51 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 3.284.414,19 | 3.284.414,19 | 3.284.414,19 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 3.184.009,00 | 3.263.272,22 | 3.263.272,22 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 372.021,65 | 372.021,65 | 372.021,65 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 179.490,45 | 100.227,23 | 100.227,23 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -94.986,77 | -94.986,77 | -94.986,77 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 94986,77 | 94986,77 | 94986,77 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1124986,77 | 869986,77 | 869986,77 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|--|-----|--|--------------------|-------------------|-------------------|
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 94986,77 | 94986,77 | 94986,77 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 1030000,00 0,00 | 775000,00 0,00 | 775000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Considerazioni generali

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire

nell'esercizio. Questo è il motivo per cui viene utilizzato il presente documento, che copre l'intervallo di tempo relativo agli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

I nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione del bilancio ad albero, nelle seguenti suddivisioni distinte per entrata e spesa :

-Entrate: titoli / tipologie.

-Uscite: missioni / programmi.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per il triennio 2023/2025 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2022.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento. Gli obiettivi individuati per ogni missione/ programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La mancanza di certezze circa le risorse finanziarie che saranno effettivamente nella disponibilità degli enti porta alla redazione di una attività programmatoria da effettuare sulla base dei dati attualmente a disposizione.

Le previsioni contenute nel DUP infatti trovano supporto e coerenza datoriale anche dall'analisi dei bilanci degli anni passati attraverso i consuntivi e gli indici finanziari che da questi scaturiscono. Il legislatore ha successivamente previsto l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione da adottarsi al momento dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione: per quella data le risorse finanziarie del triennio inserito nell'arco temporale della programmazione finanziaria avranno perso quel carattere di aleatorietà che le caratterizza e questo permetterà di valutare con un maggiore grado di conoscenza la sostenibilità economico finanziaria delle scelte fatte in sede di prima approvazione del Dup, consentendo anche la loro revisione se dovessero dimostrarsi irrealizzabili a seguito delle informazioni ottenute in un momento successivo.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.
- Rafforzamento dell'assistenza agli organi istituzionali anche mediante la figura professionale di "staff" sulla base di quanto previsto dal TUEL.
- Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori e razionalizzazione della spesa.

Personale

Segretario Comunale, Uffici ragioneria, tecnico, anagrafe, personale .

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-organismi istituzionali

Programma 2-segreteria generale

Programma 3-gestione ec. finanziaria

Programma 4-gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 5-gestione beni demaniali

Programma 6-ufficio tecnico

Programma 7-elezioni anagrafe e stato civile

Programma 10- risorse umane

Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

Missione 02 – GIUSTIZIA

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono rivolte all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione non risulta effettuata.

Risorse finanziarie

Non presenti

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.
- Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione di abusi.
- Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
- Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Personale

Ufficio polizia municipale

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-polizia locale e amm.va

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Autovettura di servizio.

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica. Sostenere, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Personale

Ufficio servizi scolastici

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-istruzione prescolastica

Programma 2-altri ordini di istruzione

Programma 7-diritto allo studio

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Per quanto sopra detto si dovrà pertanto ricercare:

- La realizzazione di manifestazione ed iniziative culturali.
- La gestione della Torre e della Biblioteca comunali.
- accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi coerenti con le politiche culturali di cui sopra nonché suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione della nostra comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio.

Personale

Ufficio cultura, ufficio tecnico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-valorizzazione beni storici

Programma 2-attività culturali

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale .

Personale

Ufficio sport, ufficio tecnico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-sport e tempo libero

Programma 2-giovani

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

Missione 07- TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione tramite le competenti associazioni, di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Realizzazione di progetti di sviluppo turistico attraverso le risorse del territorio.

Personale

Ufficio turismo

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-sviluppo e valorizzazione turismo

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

Missione 08 - ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.
- Potenziamento del controllo di abusi edilizi sul territorio.

Personale

Ufficio urbanistica

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-urbanistica e assetto territorio

Programma 2-edilizia residenziale pubblica e piani edilizia popolare

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Collaborazione con le attività svolte dal gestore unico.
- Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.

Personale

Ufficio tecnico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 3-rifiuti

Programma 4-servizio idrico integrato

Programma 5-aree protette, parchi naturali

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Manutenzione e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi che si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.
- Per la pubblica illuminazione invece si prevedono interventi periodici di manutenzione, che saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.

Personale

Ufficio tecnico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 2-trasporto pubblico locale

Programma 5-viabilità e infrastrutture stradali

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di

soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

Personale

Ufficio urbanistica

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-sistema protezione civile

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (convenzione con altri enti, USL, istituti scolastici, ecc...).

Personale

Ufficio servizi sociali

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-interventi infanzia e minori e asili nido

Programma 2-interventi disabilità

Programma 3-interventi anziani

Programma 4-interventi soggetti a rischio esclusione sociale

Programma 5-interventi per famiglie

Programma 6-interventi per diritto alla casa

Programma 8-cooperazione e associazionismo

Risorse strumentali e gestione del patrimonio
Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria.

Materia residuale.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 7-ulteriori spese in materia sanitaria

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Incentivare l'economia locale attraverso manifestazioni dedicate alla promozione dei prodotti tipici del territorio.

Personale

Ufficio suap

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 2-commercio –reti distributive –tutela consumatori

Programma 4- reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione 15 - LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Risorse finanziarie

Non previste.

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Risorse finanziarie

Non previste.

Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale.

Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Risorse finanziarie

Non previste.

Missione 18 - RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Risorse finanziarie

Non previste.

Missione 19- RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Risorse finanziarie

Non previste.

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sulla base della Legge 23-12-2014 n. 190 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* che al comma 509 prevede: " Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite con il bilancio ai seguenti Programmi:

Programma 1-fondo di riserva

Programma 2- fondo svalutazione crediti

Missione 50 - DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse finanziarie

Non previste.

Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Le somme previste sono quelle utili ai fini del rimborso dell'anticipazione all'istituto bancario.

Missione 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per partite di giro e non influiscono sulla programmazione.

E) Gestione del patrimonio

La consistenza del patrimonio è stata determinata da ultimo con il rendiconto 2021, come di seguito indicato:

| STATO PATRIMONIALE | | | | |
|---------------------------|-------------|-------------|--------------------------------|-------------------------------|
| Attività | 2021 | 2020 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| | | | | |

| | A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | | A | A |
|------------|---|----------------------|----------------------|---------------|-----------|
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | | |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | | | BI | BI |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | BI1 | BI1 |
| 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 1.479,92 | 1.849,90 | BI2 | BI2 |
| 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 4.330,54 | 2.638,82 | BI3 | BI3 |
| 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | BI4 | BI4 |
| 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 | BI5 | BI5 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 | BI6 | BI6 |
| 9 | Altre | 0,00 | 0,00 | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 5.810,46 | 4.488,72 | | |
| II | Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1 | Beni demaniali | 2.715.401,39 | 2.452.087,16 | | |
| 1.1 | Terreni | 0,00 | 0,00 | | |
| 1.2 | Fabbricati | 257.024,27 | 257.270,10 | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 2.132.734,63 | 1.925.308,39 | | |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 325.642,49 | 269.508,67 | | |
| III | Altre immobilizzazioni materiali | 8.142.899,08 | 8.052.706,28 | | |
| 2.1 | Terreni | 1.184.369,87 | 1.184.369,87 | BII1 | BII1 |
| a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.2 | Fabbricati | 6.878.714,99 | 6.847.921,70 | | |
| a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 36.332,68 | 10.998,15 | BII2 | BII2 |
| a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 4.766,09 | 5.016,94 | BII3 | BII3 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 15.367,92 | 0,00 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 9.474,51 | 0,00 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 10.651,18 | 4.399,62 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 3.221,84 | 0,00 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 391.932,90 | 235.331,15 | BII5 | BII5 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 11.250.233,37 | 10.740.124,59 | | |
| IV | Immobilizzazioni Finanziarie | 1.800.789,59 | 1.848.481,86 | | |
| 1 | Partecipazioni in | | | | |
| a | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BIII1a | BIII1a |
| b | imprese partecipate | 1.799.466,41 | 0,00 | BIII1b | BIII1b |
| c | altri soggetti | 1.323,18 | 1.848.481,86 | | |
| 2 | Crediti verso | 0,00 | 0,00 | | |
| a | altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BIII2a | BIII2a |
| c | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | BIII2b | BIII2b |
| d | altri soggetti | 0,00 | 0,00 | BIII2c BIII2d | BIII2d |
| 3 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | BIII3 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 1.800.789,59 | 1.848.481,86 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 13.056.833,42 | 12.593.095,17 | | |

| | | | | | |
|--|-----------------------------|--|--|--|--|
| | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
|--|-----------------------------|--|--|--|--|

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|---------------------------|--|---------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2021 | 2020 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| I | Rimanenze | 0,00 | 0,00 | CI | CI |
| | Totale rimanenze | 0,00 | 0,00 | | |
| II | Crediti | | | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 701.863,77 | 573.511,06 | | |
| a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | | |
| b | Altri crediti da tributi | 701.863,77 | 573.511,06 | | |
| c | Crediti da Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 980.179,72 | 694.446,64 | | |
| a | verso amministrazioni pubbliche | 919.238,12 | 633.736,64 | | |
| b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | CII2 | CII2 |
| c | imprese partecipate | 60.941,60 | 60.000,00 | CII3 | CII3 |
| d | verso altri soggetti | 0,00 | 710,00 | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 37.877,95 | 85.165,61 | CII1 | CII1 |
| 4 | Altri Crediti | 388.083,48 | 483.183,78 | | |
| a | verso l'erario | 671,00 | 671,00 | | |
| b | per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| c | altri | 387.412,48 | 482.512,78 | | |
| | Totale crediti | 2.108.004,92 | 1.836.307,09 | | |
| III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | | | | |
| 1 | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |
| IV | Disponibilità liquide | | | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 594.778,97 | 269.990,92 | | |
| a | Istituto tesoriere | 594.778,97 | 269.990,92 | | CIV1a |
| b | presso Banca d'Italia | 0,00 | 0,00 | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | 42.981,34 | 0,00 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale disponibilità liquide | 637.760,31 | 269.990,92 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.745.765,23 | 2.106.298,01 | | |
| | D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1 | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| 2 | Risconti attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |

| | | | | | |
|--|-------------------------------------|----------------------|----------------------|--|--|
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 15.802.598,65 | 14.699.393,18 | | |

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|---|--|----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|
| Passività | | 2021 | 2020 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| I | Fondo di dotazione | 333.836,86 | 333.836,86 | AI | AI |
| II | Riserve | 9.989.219,72 | 9.580.961,59 | | |
| | b da capitale | 245.264,13 | 245.264,13 | AII, AIII | AII, AIII |
| | c da permessi di costruire | 120.014,57 | 56.348,34 | | |
| | d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 9.542.663,35 | 9.279.349,12 | | |
| | e altre riserve indisponibili | 81.277,67 | 0,00 | | |
| | f altre riserve disponibili | 0,00 | 0,00 | | |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 337.733,34 | 176.366,85 | AIX | AIX |
| IV | Risultati economici di esercizi precedenti | 152.815,55 | -23.551,30 | AVII | |
| V | Riserve negative per beni indisponibili | -344.591,90 | 0,00 | | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | | 10.469.013,57 | 10.067.614,00 | | |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 23.584,50 | 3.225,28 | B3 | B3 |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | | 23.584,50 | 3.225,28 | | |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | 0,00 | 0,00 | C | C |
| TOTALE T.F.R. (C) | | 0,00 | 0,00 | | |
| D) DEBITI | | | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 2.413.678,42 | 2.498.924,03 | | |
| | a prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | D1e D2 | D1 |
| | b v/ altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| | c verso banche e tesoriere | 110.718,87 | 114.829,01 | D4 | D3 e D4 |
| | d verso altri finanziatori | 2.302.959,55 | 2.384.095,02 | D5 | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 1.544.336,88 | 1.209.848,64 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 161.088,03 | 156.972,38 | | |
| | a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | | |
| | b altre amministrazioni pubbliche | 48.578,53 | 72.708,69 | | |
| | c imprese controllate | 0,00 | 0,00 | D9 | D8 |
| | d imprese partecipate | 2.241,15 | 5.966,13 | D10 | D9 |
| | e altri soggetti | 110.268,35 | 78.297,56 | | |
| 5 | Altri debiti | 268.464,09 | 178.190,43 | | |
| | a tributari | 0,00 | 9.993,77 | | |
| | b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 21.584,24 | 8.402,67 | | |
| | c per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| | d altri | 246.879,85 | 159.793,99 | | |

| | | TOTALE DEBITI (D) | 4.387.567,42 | 4.043.935,48 | | |
|------------------------------------|---|--------------------------|---------------------|---------------------|---|---|
| I | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | | | |
| | Ratei passivi | | 0,00 | 0,00 | E | E |
| | Risconti passivi | | 922.433,16 | 584.618,42 | | |
| 1 | Contributi agli investimenti | | | | | |
| a | da altre amministrazioni pubbliche | | 722.722,94 | 384.908,20 | | |
| | | | 609.232,94 | 327.908,20 | | |
| b | da altri soggetti | | 113.490,00 | 57.000,00 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | | 199.710,22 | 199.710,22 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | | 0,00 | 0,00 | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | | | 922.433,16 | 584.618,42 | | |

| STATO PATRIMONIALE | | | | |
|--|----------------------|----------------------|---|---------------------------------------|
| Passività | 2021 | 2020 | referiment o art.2424 CC | referiment oDM 26/4/95 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 15.802.598,65 | 14.699.393,18 | | |
| CONTI D'ORDINE | | | | |
| 1) Impegni su esercizi futuri | 255.304,50 | 0,00 | | |
| 2) beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 | | |
| 3) beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| 5) garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | | |
| 6) garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | | |
| 7) garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 | | |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 255.304,50 | 0,00 | | |

Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali (art.58, comma 1, legge 133/2008)

La ricognizione degli immobili, effettuata sulla base della documentazione esistente presso i competenti uffici, ha permesso di individuare il seguente elenco di aree di proprietà comunale destinate all'alienazione:

| ALIENAZIONI TRIENNIO 2023-2025 | | | | | |
|--------------------------------|--|-------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|
| | Descrizione del bene | Ubicazione | Dati catastali | Consistenza | Prezzo di vendita |
| 1 | Aree a verde privato di proprietà pubblica | Via Mazzini | Fg. 17 p. 334 | Mq 300 | € 4.800,00 |
| 2 | Aree a verde privato di proprietà pubblica | Via Mazzini | Fg. 17 p. 323 | Mq 102 | € 1.632,00 |
| 3 | Aree a verde privato di proprietà pubblica | Via Mazzini | Fg. 17 p. 322 | Mq 221 | € 3.536,00 |
| 4 | Terreni agricoli | Porto a Cesa | Fg.21, p.10+142parte+143 | Mq 10073 | € 40.292,00 |

| | | | | | |
|---|--|-------------|---------------------|-----------|-------------|
| 5 | Area TC assimilabile alla B con potenzialità edificatoria | Via Foscolo | Fg. 9, p. 496 parte | Mq 670,30 | € 26.812,00 |
| 6 | Area TRO assimilabile alla B senza potenzialità edificatoria | Via Foscolo | Fg.9 p. 702 | Mq 19 | € 475,00 |

| | DESCRIZIONE BENE | VALORE STIMATO | | | TEMPIFICAZIONE RISCOSSIONI DA STIPULA CONTRATTO | | |
|---|--|--------------------------------------|--------------------|----------|---|--------------------|-----------|
| | | ANNO DI ESPLETAMENTO GARA DI VENDITA | | | ANNO DI PREVISIONE ENTRATA | | |
| | | 2023 | 2024 | 2025 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| 1 | Aree a verde privato di proprietà pubblica | € 4.800,00 | | | € 4.800,00 | | |
| 2 | Aree a verde privato di proprietà pubblica | € 1632,00 | | | € 1632,00 | | |
| 3 | Aree a verde privato di proprietà pubblica | € 3.536,00 | | | € 3.536,00 | | |
| 4 | Terreni agricoli | € 40.292,00 | | | € 40.292,00 | | |
| 5 | Area TC assimilabile alla B con potenzialità edificatoria | | € 26.812,00 | | | € 26.812,00 | |
| 6 | Area TRO assimilabile alla B senza potenzialità edificatoria | | | € 475,00 | | | € 475,00 |
| | Sommano | € 50.260,00 | € 26.812,00 | € 475,00 | € 50.260,00 | € 26.812,00 | € 475,00 |
| | TOTALE | | € 67.579,00 | | | € 67.579,00 | |

F) Obiettivi del Gruppo di amministrazione pubblica

Con deliberazione di C.c. n. 60 del 22/12/2021 l'ente ha effettuato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.vo 175/2016, la ricognizione di tutte le partecipazioni azionarie possedute dal Comune al 31/12/2020, aggiornando il piano operativo di razionalizzazione. Il Comune di Marciano della Chiana detiene partecipazioni nei seguenti organismi che perseguono i seguenti obiettivi:

| RAGIONE SOCIALE | ATTIVITA' SVOLTE | % DI PARTECIPAZIONE | DATA COSTITUZIONE SOCIETA' | DATA TERMINE SOCIETA' |
|--|---|---------------------|----------------------------|-----------------------|
| AREZZO CASA s.p.a. | Gestione edilizia abitativa ed assetto del territorio | 0,68 | 30/12/2003 | 31/12/2050 |
| AISA s.p.a. | Gestione partecipazioni possedute | 0,39% | 19/12/1996 | 31/12/2100 |
| AISA IMPIANTI SPA s.r.l. * C.F./P.IVA 01530150513 | Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani | 0,39 | 19/12/1996 | 31/12/2100 |
| GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO a r.l. C.F./P.IVA 01545210518 | Supporto ed applicazione di iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale | 0,98 | 17/04/1997 | 14/02/2046 |

| | | | | |
|---|--|---------|------------|------------|
| COINGAS s.p.a. C.F./P.IVA 00162100515 | Distribuzione gas | 1,22 | 29/06/2001 | 31/12/2030 |
| INTESA s.p.a. C.F./P.IVA 00156300527 | Produzione e distribuzione gas | 0,00003 | 30/04/2007 | 31/12/2050 |
| LA FERROVIARIA ITALIANA s.p.a. ** C.F./P.IVA 00156300527 | Trasporto pubblico locale | 0,89 | 31/01/1914 | 31/12/2025 |
| NUOVE ACQUE s.p.a. C.F./P.IVA 01616760516 | Gestione del servizio idrico integrato | 0,43 | 30/03/1999 | 31/12/2050 |

* A seguito di conferimento del ramo aziendale effettuato dal gestore AISA SPA con efficacia dal 01/10/2013, SEI Toscana srl è subentrata nei rapporti di competenza dei gestori stessi

** A seguito di conferimento del ramo aziendale, LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. di cui questo Comune è socio, non gestisce più il servizio di TPL dal 01/08/2010.

La delibera di Giunta Comunale n. 129 del 21.12.2018 ha aggiornato e definito l'elenco degli organismi che compongono il Gruppo di amministrazione pubblica (G.a.p.). Unico ente facente parte del G.a.p. è la società Arezzo casa spa, trattandosi di società a totale partecipazione pubblica ed affidataria del servizio pubblico locale di gestione dell'edilizia residenziale pubblica.

G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.l. 98/2011)

L'adozione di tale atto relativo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, è prevista dalla norma come facoltativa; lo scopo di razionalizzazione delle spese che tale piano prevede è comunque uno tra gli obiettivi principali che l'amministrazione intende perseguire ed è insito nelle singole previsioni di bilancio.

Marciano della Chiana, 25/07/2022